

# TREKKING “ALTA VIA DELL’OSSOLA” dal 19 al 25 LUGLIO 2025

Ciao a tutti!

Quest’anno vi proponiamo un trekking alla scoperta dell’Ossola, in alto Piemonte, valle incuneata nella Svizzera tra i Cantoni Vallese e Ticino, ricca di foreste misteriose, dolci altipiani erbosi, commoventi solitudini e ampi silenzi, villaggi di pietra e legno costruiti da culture antiche come quella dei Walser, popolazione di origine germanica. Passeremo dalla val di Calasco, la val di Devero e la Val Formazza, incontrando animali selvatici quali stambecchi, camosci, caprioli, marmotte, galli forcelli, pernici, aquile e altri rapaci e poi pastori che lavorano il formaggio e accoglienti rifugi con cucina semplice e gustosa. I sentieri sono ben tracciati e si snodano tra i 1600 e i 2500 metri circa. Il punto più alto è la Scatta Minoia (mt 2599), al confine tra Alpe Devero e Val Formazza.

In cammino, allora! E buon trekking!

**NECESSARI:** allenamento, abilità e resistenza nel camminare in montagna.

**Materiale:** zaino, scarponcini da trekking (NO scarpe basse!), abbigliamento da montagna (per ripararsi dalla pioggia, utile ombrellino leggero), giacca a vento, borraccia, torcia frontale, consigliati i bastoncini da trekking.

**Obbligatorio** il sacco lenzuolo per dormire nei rifugi e **ciabatte** o sandali leggeri.

**Pranzo:** al sacco il primo giorno, poi ciascun partecipante provvederà per i pranzi successivi (probabilmente sarà possibile farsi fare un panino nei rifugi, con costi extra quota).

**Doccia:** in tutti i rifugi dovrebbe essere possibile fare la **doccia calda**, a pagamento (costi: 3-5 Euro, extra quota), condizionata alla disponibilità di acqua.

## PROGRAMMA:

### **19 Luglio, sabato**

Partenza con i propri mezzi al mattino presto da Verona e arrivo a San Domenico (1410 mt.). Da qui porteremo una macchina a Domodossola che ci servirà al ritorno, quando arriveremo in bus dalla Cascata del Toce, per poi recuperare le altre alla partenza.

### **1° TAPPA: da San Domenico (1410 mt.) al Rifugio Crosta all’Alpe Solcio (1751 mt.)**

**Distanza:** 7,5 km  
**Dislivello positivo:** 350 mt.  
**Dislivello negativo:** pochi metri  
**Tempo di percorrenza:** 2h,50’  
**Difficoltà:** E (escursionistica)

**Descrizione:** dal parcheggio si seguono le indicazioni per l’Alpe Solcio e il rifugio Crosta, il sentiero sale in un bosco molto bello e ben tenuto, esce quindi su una forestale, la abbandona a seguito di un tornante, attraversa prati e baite ristrutturata all’Alpe Fernone e Dorcia. Andando oltre raggiunge un’altro alpeggio, Coate, mentre il bosco diventa un lariceto con esemplari di una certa importanza. Sale ancora per qualche decina di metri, poi continua in traverso prima di sbucare nella conca prativa dell’Alpe Solcio (1680 mt.) dove sorge il rifugio Crosta.



### **20 Luglio, domenica**

### **2° TAPPA: dal Rifugio Crosta all’Alpe Solcio (1751 mt.) al Rifugio Città di Arona all’Alpe Veglia (1750 mt.)**

**Distanza:** 14.2 km  
**Dislivello positivo:** 500 mt. c.a.  
**Dislivello negativo:** 500 mt. c.a.  
**Tempo di percorrenza:** 4h,30’ c.a.  
**Difficoltà:** E (escursionistica)

**Descrizione:** sentiero molto panoramico che si snoda a mezza costa senza grandi dislivelli, nei boschi della Valle Cairasca, tocca i pascoli dell’Alpe Ciamporino e poi prosegue lungo il “Sentiero dei Fiori” fino alla grande conca dell’Alpe Veglia. La conca è una vasta piana di pascoli circondata da boschi di larici e dominata da una corona di cime oltre i 3000 metri: il Monte Leone (3553 mt.), la Punta di Terrarossa (3245 mt.), la Punta del Rebbio (3193 mt.), la Punta Mottiscia (3158 mt.) e l’Helsenhorn (3272 mt.). All’Alpe Veglia ci sono aziende agricole che producono ottimi formaggi e si può bere ad una sorgente di acqua ferruginosa, al gruppo di baite ‘La Balma’. Da lì, attraverso una passerella su un torrente



(che non sempre è presente, se c'è grande quantità di acqua) oppure attraverso una carrabile che allunga un poco la strada, si arriva al rifugio Città di Arona (1750 mt.).

### **21 Luglio, lunedì**

#### **3° TAPPA: dal Rifugio Città di Arona all'Alpe Veglia (1750 mt.) al Rifugio Castiglioni all'Alpe Devero (1640 mt.)**

Distanza: 15.2 km  
Dislivello positivo: 850 m c.a.  
Dislivello negativo: 950 m c.a.  
Tempo di percorrenza: 6h c.a.  
Difficoltà: E (escursionistica)

Descrizione: questa tappa attraversa il cuore verde del parco naturale Veglia-Devero, una delle meraviglie naturalistiche dell'Ossola. Dal rifugio si arriva al Pian du Scricc (1933 mt.) per poi valicare il Passo di Valtendra (2431 mt.) e la Scatta d'Orognà (2461 mt.). Arriviamo quindi nelle sconfinite praterie della val Buscagna, percorse da un torrente lento e sinuoso, dominate dalle creste rocciose del Pizzo Cornera. Qui, con una breve deviazione, si giunge al misterioso Lago Nero, per poi discendere al Rifugio Castiglioni all'Alpe Devero (1640 mt.).



### **22 Luglio, martedì**

#### **4° TAPPA: dal Rifugio Castiglioni all'Alpe Devero (1640 mt.) al Rifugio Margaroli al Lago Vannino (2194 mt.)**

Distanza: 14 km  
Dislivello positivo: 1000 mt. c.a.  
Dislivello negativo: 500 mt. c.a.  
Tempo di percorrenza: 6h c.a.  
Difficoltà: E (escursionistica)

Descrizione: dal Rifugio Castiglioni, in pochi minuti di cammino, il paesaggio cambia: dai boschi di abeti e larici del regno vegetale siamo passati a quello minerale tipico dell'alta montagna fatto di pietra e ghiaccio, fino a raggiungere la Scatta Minoia, il punto più alto del trekking (2599 mt.), da cui ammirare un'ampio panorama che si apre su vasti orizzonti. Scendiamo quindi all'Alpe Curzalma (2279 mt.), con il suo laghetto, il ruscello pigro, gli eliofori piumati che ondeggiano al vento. Raggiungiamo poi il Lago Vannino e pascoli ondulati della sua valle e pernottiamo al Rifugio Margaroli (2194 mt.).



### **23 Luglio, mercoledì**

#### **5° TAPPA: dal Rifugio Margaroli al Lago Vannino (2194 mt.) al Rifugio Città di Busto (2480 mt.)**

Distanza: 15.6 km  
Dislivello positivo: 1120 mt.  
Dislivello negativo: 590 mt.  
Tempo di percorrenza: 6h,30' – 7 ore  
Difficoltà: E (escursionistica)

Descrizione: dal Rifugio Margaroli si segue la GTA verso il Passo del Nefelgiù (2583 mt.), secondo punto per altezza dell'Alta via dell'Ossola, per poi scendere al Lago di Morasco presso Riale. Da qui il sentiero prosegue verso l'Alpe Bettelmatt, conca erbosa dove si produce il formaggio omonimo, per poi salire al Rifugio Città di Busto (2480 mt.), ai piedi del Blinnerhorn (3247 mt.), dell'Hohsandhorn (3182 mt.) e della Punta d'Arbola (3235 mt.).



## **24 Luglio, giovedì**

**6° TAPPA:** dal Rifugio Città di Busto (2480 mt.) al Rifugio Maria Luisa al Lago Toggia (2160 mt.)

Distanza: 16 km  
Dislivello positivo: 560 mt.  
Dislivello negativo: 840 mt.  
Tempo di percorrenza: 5h,30' c.a.  
Difficoltà: EE (escursionistica per esperti)

Descrizione: è una lunga traversata che si svolge all'ombra di grandi montagne ghiacciai sui sentieri percorsi più di 700 anni fa dai Walser della Val Formazza. Dal Rifugio Città di Busto prendiamo il Sentiero Castiglioni che ci porta in salita (tratti un po' esposti - funi di protezione) al Passo del Gries (2458 mt.) con panorama sull'omonimo ghiacciaio e lago. Attraverso il Passo del Gries entriamo in Svizzera, prima nel Canton Vallese e poi, al Passo Corno (2485 mt.), nel Canton Ticino. La Capanna Corno Gries (2338 mt.) è un buon punto di ristoro che si trova a circa metà strada.

Attraversata la Valle Corno rientriamo in Italia dal Passo San Giacomo (2254 mt.) da dove, su una strada sterrata che costeggia il Lago Toggia, arriviamo al Rifugio Maria Luisa (2160 mt.).



## **25 Luglio, venerdì**

**7° TAPPA:** dal Rifugio Maria Luisa (2160 mt.) alla Cascata del Toce (1675 mt.) e, in bus, a Domodossola.

Distanza: 10 km (alla cascata del Toce)  
Dislivello positivo: nessuno  
Dislivello negativo: 500 mt.  
Tempo di percorrenza: 2h, 30' c.a.  
Difficoltà: E (escursionistica)

Descrizione: Dal Rifugio Maria Luisa scendiamo a Riale e da qui alla cascata del Toce, da cui si ritorna in bus a Domodossola per poi riprendere le auto per Verona.



### Informazioni e iscrizioni:

Marco Cobelli tel. 3683232011 (solo whatsapp), ([m.cobelli@icloud.com](mailto:m.cobelli@icloud.com)); Monica Benedetti tel. 3472434458 ([momi.ben@gmail.com](mailto:momi.ben@gmail.com)); Giovanni Lui tel. 3464147105, ([giovanni.lui3@gmail.com](mailto:giovanni.lui3@gmail.com)).

Nota: le informazioni e descrizioni riportate in questa relazione provengono in parte dall'Associazione Gestori Rifugi Alpini dell'Ossola.